

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Sviluppo Economico****Area di Coordinamento Politiche per lo****Sviluppo Rurale****Settore Valorizzazione dell'Agricoltura**

DECRETO 6 ottobre 2006, n. 4923

Data visto contabile 19-10-2006

certificato il 20-10-2006

L.R. 45 del 5/8/2003 "Disciplina strade del vino, dell'olio extravergine d'oliva e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità". Bando per l'accesso ai contributi di cui all'art. 7, anno 2006.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 45 del 05/08/03 recante "Disciplina delle strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità";

Visto il Regolamento n. 16/r del 16/03/04 di attuazione della suddetta legge;

Visto in particolare l'art. 7, comma 1, della citata L.R. n. 45/2003 che prevede l'erogazione di contributi per la realizzazione della segnaletica, del centro informazioni, del centro espositivo e di documentazione, degli spazi espositivi, degli adeguamenti agli standards di qualità, dei percorsi e camminamenti sicuri all'interno degli stabilimenti di lavorazione e trasformazione, per l'attività di comunicazione e per la sagra annuale;

Viste le Decisione della Commissione Europea n. C(2003)2792 del 24.7.2003 e C(2006)3628 del 04/08/2006, e in particolare i punti 29 e 30 della decisione C(2003)2792:

- punto 29.: "Per assicurare che le attività non costituiscano "pubblicità" a norma del punto 7 degli orientamenti a favore della pubblicità, le autorità italiane hanno garantito che tutto il materiale prodotto e utilizzato per la valorizzazione delle Strade (segnaletica, pubblicazioni, materiale di supporto per i centri di informazione e le attività di comunicazione) sarà di natura esclusivamente generica e informativa, non menzionerà imprese individuali e non sarà volto ad incoraggiare i consumatori ad acquistare i relativi prodotti";

- punto 30.: "I nomi delle singole aziende compariranno solo sui cartelli ubicati nelle immediate vicinanze di dette aziende. La segnaletica fornirà esclusivamente informazioni generali (ad esempio gli orari di apertura al pubblico e le lingue parlate);

Vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 26/7/2006 "Linee di indirizzo e priorità per la ripartizione delle risorse finanziarie".

Ritenuto opportuno stabilire, nell'allegato A parte integrante del presente decreto, i criteri per l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 7, comma 1, della L.R. 45/03;

Considerato che le Strade della Toscana sono rappresentate da un organismo associativo, di cui all'art. 25 del Regolamento n.16/r del 16/03/04 di attuazione della L.R. n. 45 del 05/08/03, denominato Federazione delle Strade del vino e dei sapori della Toscana che è stato costituito dalle Strade per sviluppare azioni comuni nello spirito della L.R. 45/03;

Considerato perciò che si rende necessaria una azione da parte della Federazione delle Strade di informazione ai Comitati di gestione delle Strade ed alle aziende ad essi associate sulla opportunità di andare a costituire due soli progetti, di cui uno per la comunicazione ed uno per gli investimenti, composti da moduli rappresentati dagli interventi che si andranno a realizzare da parte dei Comitati di gestione delle singole Strade e da parte delle aziende associate alle varie Strade;

Considerato che la Federazione di cui sopra ha fra i suoi compiti istituzionali quello di indirizzare la gestione delle Strade del vino della Toscana e che pertanto rientra in questa azione anche l'attività relativa al coordinamento dell'utilizzo delle risorse pubbliche destinate a questo settore, per migliorare l'efficacia del loro impiego;

Considerato pertanto per quanto sopra descritto si rende necessario redigere due progetti coordinati di cui uno di comunicazione che comprende le azioni di cui ai punti c (parte), e ed f dell'art. 7 della L.R. 45/03 ed uno di investimenti che comprende le azioni di cui ai punti a, b, c(parte) e d, composti da moduli riferiti ai singoli Comitati di Gestione delle singoli Strade ed alle singole aziende associate alle Strade;

Considerato che per redigere tali progetti coordinati si rende opportuno fare inviare alla Federazione delle Strade le singole domande di accesso ai contributi da parte dei singoli Comitati di Gestione delle singoli Strade e delle singole aziende associate alle Strade;

Considerato che possono presentare domanda per l'inserimento nei due progetti di cui sopra tutti i soggetti beneficiari previsti dalla normativa sulle Strade ed in particolare quelli di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 7 della L.R. 45/03;

Considerato che per l'attività di coordinamento di cui sopra la Federazione non riceve alcun compenso specifico ad eccezione delle spese tecniche di progettazione, in quanto si tratta di una attività rientrante nei suoi compiti statutari;

Ritenuto opportuno pertanto che la Federazione rediga sulla base delle richieste dei Comitati e delle aziende associate alle Strade i due progetti di cui sopra da finanziare con i fondi disponibili sui capitoli 51049 per euro 50.000,00 relativamente alla comunicazione, sul cap. 51051 per euro 175.895,15 e sul cap. 51050 per euro 80.000 relativamente agli investimenti;

Visto l'art. 3 della L.R. 17/03/2000, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 5 agosto 2003, n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla L.R. 17 marzo 2000, n. 26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale) ed in particolare l'art. 8;

Visto il decreto n. 5740 del 27 ottobre 2005 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Valorizzazione dell'agricoltura;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A, parte integrante del presente atto, contenente il bando per la selezione dei beneficiari dei contributi previsti dall'art. 7, comma 1, della L.R. n. 45/2003;

2. Di approvare l'allegato B, parte integrante del presente atto, contenente lo schema di domanda per la richiesta di contributi da parte dei Comitati di gestione;

3. Di approvare l'allegato C, parte integrante del presente atto, contenente lo schema di domanda per la richiesta di contributi da parte delle aziende agricole produttrici e/o di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità;

4. Di trasformare le prenotazioni generiche di seguito specificate in prenotazioni specifiche:

n. 4 assunta con delib. n. 73 del 26/7/2006 per il
- cap. 51049 relativo alle spese correnti per una dotazione pari a Euro 50.000,00

n. 2 assunta con delib. n. 73 del 26/7/2006 per i
- cap. 51051 spese di investimento per una dotazione pari a Euro 175.895,15

- cap. 51050 spese di investimento per una dotazione pari a Euro 80.000

5. La liquidazione degli importi sopraindicati avverrà ai sensi dell'art. 44 e 45 del Reg. di contabilità quando le spese saranno rendicontate dopo la regolare presentazione dei documenti richiesti negli allegati.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato alla piena conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero comprensiva degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 18/96.

Il Dirigente
Simone Tarducci

N.d.r. Scadenza: 9.12.2006

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

Bando per la selezione dei beneficiari dei moduli del progetto inerente le azioni di comunicazione e del progetto inerente le azioni di investimento della Federazione delle Strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità (L.R.45/2003 e relativo Regolamento di attuazione n.16/R del 16/03/2004) della Toscana per l'anno 2006.

1. Disposizioni generali

Il presente bando stabilisce i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art.7 della L.R.45/03. Tali criteri definiscono:

- l'apertura e la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo;
- le modalità di presentazione delle domande, la tipologia di interventi e di spese ammesse e di rendicontazione degli interventi;

2. Presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo, redatte esclusivamente secondo i modelli allegati e debitamente sottoscritte, devono essere inviate a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e a tal fine farà fede la data del timbro postale di spedizione, pena la esclusione della domanda.

Le domande devono essere presentate alla Federazione delle Strade del Vino dell'Olio e dei Sapori di Toscana con sede operativa a Montespertoli presso il Centro per la Cultura del Vino I Lecci, Via Lucardese 74 50025 Montespertoli. Alle domande dovrà essere allegata fotocopia leggibile non autenticata di documento d'identità valido del soggetto che ha firmato la domanda di contributo. Sulla busta dovrà inoltre risultare la seguente dicitura: Bando L.R.45/2003 Finanziamento anno 2006.

La Federazione, sulla base delle domande pervenute, selezionando gli interventi in modo da evitare duplicazioni di azioni e nel rispetto delle priorità previste dal presente bando e dalle linee di indirizzo e priorità stabilite dal Consiglio Regionale per il 2006, redigerà due progetti coordinati di cui uno di comunicazione ed uno di investimenti per un totale di euro 50.000 di contributo per la comunicazione e di 255.895,15 di contributo per gli investimenti;

3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di concessione dei contributi i seguenti soggetti previsti dall'art. 7 della L.R. 45/03:

- a) i Comitati di Gestione delle Strade riconosciute dalla Regione;
- b) le aziende produttrici e/o di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità aderenti alle Strade;
- c) gli organismi legalmente rappresentanti di associazioni di strade.

4. Priorità di finanziamento.

Le priorità di finanziamento sono stabilite nel modo seguente:

A. Richieste da parte delle strade riconosciute ai sensi della l.r. 45/2003 presentate dai comitati di gestione e dagli organismi legalmente rappresentanti di associazioni di strade:

1. Realizzazione o adeguamento della cartellonistica (articolo 7 comma 1 lettera a) realizzata in conformità al decreto n.2148/2004;
2. Allestimento o adeguamento del centro di informazione o del centro espositivo e di documentazione (articolo 7 comma 1 lettera b);
3. Allestimento o adeguamento degli spazi espositivi e di degustazione (articolo 7 comma 1 lettera b)
4. Realizzazione sagra annuale (articolo 7 comma 1 lettera f);
5. Realizzazione di attività di comunicazione (articolo 7 comma 1 lettera e).

B. Richieste presentate dalle aziende produttrici e/o di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità di cui all'articolo 1 della L.r.45/2003 aderenti a strade riconosciute con la predetta normativa:

1. Adeguamento agli standards di qualità (articolo 7 comma 1 lettera c);
2. Realizzazione e adeguamento alle norme sulla sicurezza, al fine di consentire visite guidate, di percorsi e camminamenti sicuri all'interno degli stabilimenti di lavorazione e di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari, al fine di consentire le visite durante la lavorazione (articolo 7 comma 1 lettera d).

C. Richieste presentate dalle aziende produttrici e/o di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari di cui all'articolo 1 della l.r.45/2003 aderenti alle strade riconosciute ai sensi della l.r.69/96:

1. Adeguamento agli standards di qualità (articolo 7 comma 1 lettera c);
2. Realizzazione e adeguamento alle norme sulla sicurezza, al fine di consentire visite guidate, di percorsi e camminamenti sicuri all'interno degli stabilimenti di lavorazione e di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari, al fine di consentire le visite durante la lavorazione (articolo 7 comma 1 lettera d).

D. Richieste da parte delle strade riconosciute ai sensi della l.r.69/1996, presentate dai comitati di gestione:

1. Realizzazione o adeguamento della cartellonistica (articolo 7 comma 1 lettera a) realizzata in conformità al decreto n.2148/2004. Le Strade che non hanno mai ricevuto contributi pubblici per la cartellonistica rientrano nella priorità A1;
2. Allestimento o adeguamento del centro di informazione o del centro espositivo e di documentazione (articolo 7 comma 1 lettera b);
3. Allestimento o adeguamento degli spazi espositivi e di degustazione (articolo 7 comma 1 lettera b)
4. Realizzazione sagra annuale (articolo 7 comma 1 lettera f);
5. Realizzazione di attività di comunicazione (articolo 7 comma 1 lettera e).

I suddetti interventi, alla data di presentazione della domanda, pena non ammissibilità, dovranno essere tutti cantierabili, ovvero dotati di tutti gli atti autorizzativi necessari.

5. Criteri di valutazione

Per le domande ammesse, all'interno di ciascuna priorità di finanziamento saranno applicati i seguenti punteggi:

a) I comitati di gestione e le aziende produttrici e/o di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità delle strade riconosciute in applicazione della L.R. 45/2003 il cui territorio ricade in misura prevalente all'interno di aree montane: **punti 10**.

b) I comitati di gestione e le aziende produttrici e/o di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità delle strade riconosciute in applicazione della L.R.45/2003 il cui territorio ricade in misura prevalente all'interno di aree non montane: **punti 8**.

c) I comitati di gestione e le aziende produttrici e/o di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità delle strade riconosciute in applicazione della L.R. 69/1996 che hanno ottenuto il riconoscimento dell'integrazione con altri prodotti di qualità ai sensi della LR 45/03: **punti 6**

c) I comitati di gestione e le aziende produttrici e/o di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità delle strade riconosciute in applicazione della L.R.69/96 **punti 4**

A parità di punteggio sarà data priorità al progetto con la previsione di spesa inferiore. Nel caso di ulteriore parità si procederà tramite sorteggio.

Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dalle Decisioni della Commissione Europea n. C(2003)2792 del 24.7.2003 e C(2006)3628 del 04/08/2006, ed in particolare dai punti 29 e 30 della decisione C(2003)2792:

-punto 29.: "Per assicurare che le attività non costituiscano "pubblicità" a norma del punto 7 degli orientamenti a favore della pubblicità, le autorità italiane hanno garantito che tutto il materiale prodotto e utilizzato per la valorizzazione delle Strade (segnaletica, pubblicazioni, materiale di supporto per i centri di informazione e le attività di comunicazione) sarà di natura esclusivamente generica e informativa, non menzionerà imprese individuali e non sarà volto ad incoraggiare i consumatori ad acquistare i relativi prodotti";

-punto 30.: "I nomi delle singole aziende compariranno solo sui cartelli ubicati nelle immediate vicinanze di dette aziende. La segnaletica fornirà esclusivamente informazioni generali (ad esempio gli orari di apertura al pubblico e le lingue parlate);

6. Spese ammissibili, documentazione necessaria per l'istruttoria e soggetti beneficiari.

Possono essere ammesse a contributo solo le spese sostenute e documentate in data successiva alla presentazione della domanda ai sensi del punto 3.6 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo del 1/2/2000.

Sono ammissibili le spese generali e di progettazione. La misura massima di queste spese è pari al del totale dell'investimento del progetto 12% come stabilito dal punto 4.1.1.5 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo del 1/2/2000.

Le percentuali massime di contribuzione e gli importi massimi di contributo erogabili per i vari interventi sono quelli previsti dall'art. 7 della L.R 45/03.

6.1 *Realizzazione o adeguamento cartellonistica realizzata in conformità al decreto n.2148/2004 e successive modifiche ed integrazioni.*

Sono ammissibili le spese per:

- a) Progettazione e realizzazione grafica del logo della Strada.
 - b) Progettazione, realizzazione e posa in opera dei cartelli, compresi i pali di sostegno.
- Non sono finanziabili gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria alla segnaletica esistente.

6.1.2 *Documentazione da allegare alla domanda di contributo.*

La domanda, redatta secondo lo schema allegato, deve essere corredata da:

- a) Elenco dettagliato dei cartelli da installare, indicando per ognuno la tipologia ed il numero.
- b) Elenco delle singole voci di costo.

La percentuale di contribuzione è fino al 50% dell'investimento e fino a un massimo di € 70.000,00.

6.1.3 *Soggetti beneficiari.*

Comitati di gestione delle strade riconosciute dalla Regione Toscana.

6.2 *Allestimento o adeguamento del Centro di informazione o degli spazi espositivi e di degustazione dei prodotti*

Il Centro d'Informazione deve avere una superficie minima di almeno mq 16 e ubicato in locali di immediato accesso stradale o pedonale tale da essere facilmente riconosciuto e fruibile da parte dei visitatori. L'accesso al Centro informazione deve essere distinto e avere autonoma visibilità rispetto ad ogni altra attività.

La destinazione d'uso non può essere modificata per almeno dieci anni dall'apertura al pubblico dei locali.

Gli spazi espositivi e di degustazione sono localizzati o all'interno del Centro di informazione o del Centro di documentazione o in altra struttura collocata nel territorio della strada, purché facilmente riconoscibile e fruibile. L'attività di esposizione e degustazione deve essere svolta in locali che complessivamente siano almeno di 24 mq.

Sono ammissibili le spese per:

- a) Progettazione, ristrutturazione degli edifici, recupero e ampliamento della struttura da adibire a Centro Informazione o a spazi espositivi e di degustazione.
- b) Acquisto dei mobili di arredo. Per quanto riguarda lo spazio espositivo e di degustazione, sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di attrezzature necessarie alla conservazione dei prodotti.
- c) Materiale informativo e informatico (hardware, software), e spese per la progettazione e creazione di pagine web prive di banner promo- pubblicitarie aziendali.

Per la creazione di pagine web le spese non possono essere superiori al 15% del costo totale del progetto.

Sono escluse le spese per l'acquisto o affitto di aree e di immobili e dei prodotti di esposizione o degustazione.

Sono ammesse a contributo solo le spese sostenute e documentate in data successiva alla presentazione della domanda.

6.2.2 *Documentazione da allegare alla domanda di contributo*

La domanda, redatta secondo il modello allegato, deve essere corredata da:

- a) Progetto esecutivo degli interventi da effettuare.
- b) Elenco dettagliato delle voci di spesa.
- c) Dichiarazione della piena disponibilità dell'immobile in termine di proprietà o possesso.

La percentuale di contribuzione è fino al 50% dell'investimento e fino a un massimo di € 70.000,00.

6.2.3 *Soggetti beneficiari*

Comitati di gestione delle strade riconosciute dalla Regione Toscana.

6.3.1 *Realizzazione di attività di comunicazione o sagra annuale*

Sono ammesse le spese per:

- a) Progettazione e stampa di materiale informativo, divulgativo.
- b) Acquisto di spazi pubblicitari.
- c) Allestimento e gestione di stand con esclusione dell'acquisto dei prodotti.

Il materiale di cui al punto a) non deve far riferimento a singole aziende, ai sensi delle Decisione della Commissione Europea n. C(2003)2792 del 24.7.2003 e C(2006)3628 del 04/08/2006.

6.3.2 *Documentazione da allegare alla domanda di contributo*

La domanda, redatta secondo il modello allegato, deve essere corredata da:

- a) Progetto esecutivo degli interventi da effettuare.
- b) Elenco dettagliato delle voci di spesa.

La percentuale di contribuzione è fino al 40% dell'investimento e , per le attività di comunicazione fino a un massimo di € 30.000,00, per la sagra annuale fino a un massimo di € 10.000,00.

6.3.3 *Soggetti beneficiari*

Comitati di gestione delle strade riconosciute dalla Regione Toscana.

6.4.1 *Allestimento o adeguamento del centro espositivo e di documentazione*

Il Centro deve essere ubicato nel territorio della strada e in locali facilmente riconosciuti e fruibili. La destinazione d'uso non può essere modificata per almeno dieci anni dall'apertura al pubblico dei locali.

6.4.2 Sono ammissibili le spese per:

- a) Progettazione, realizzazione, recupero, ampliamento e adeguamento della struttura da adibire alla conservazione, esposizione e sicurezza dei beni, tramite idonee soluzioni museografiche.
- b) Acquisto di arredi necessari per l'esposizione dei beni e per la loro fruizione.

Sono escluse le spese per l'acquisto del materiale esposto e per l'acquisizione di aree e di immobili.

6.4.3 *Documentazione da allegare alla domanda di contributo*

La domanda, redatta secondo il modello allegato, deve essere corredata da:

- a) Progetto esecutivo degli interventi da effettuare.
- b) Elenco dettagliato delle voci di spesa.
- c) Dichiarazione della piena disponibilità dell'immobile in termine di proprietà o possesso.

La percentuale di contribuzione è fino al 50% dell'investimento e fino a un massimo di € 70.000,00.

6.4.4 *Soggetti beneficiari*

Comitati di gestione delle strade riconosciute dalla Regione Toscana.

6.5.1 *Adeguamenti agli standards di qualità in conformità a quanto disposto dal regolamento n.16/R/2004 o realizzazione e adeguamento di percorsi e camminamenti sicuri all'interno degli stabilimenti di lavorazione e di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari per consentire le visite durante la lavorazione.*

6.5.2 Sono ammissibili le spese per:

- a) Progettazione e realizzazione di percorsi e camminamenti sicuri all'interno dell'azienda.
- b) Realizzazione di materiale tecnico-informativo.

6.5.3 *Documentazione da allegare alla domanda di contributo*

La domanda, redatta secondo il modello allegato, deve essere corredata da:

- d) Progetto esecutivo degli interventi da effettuare.
- e) Elenco dettagliato delle voci di spesa.
- a) Dichiarazione della piena disponibilità dell'immobile in termine di proprietà o possesso.

La percentuale di contribuzione è fino al 40% dell'investimento e fino a un massimo di € 35.000,00.

La destinazione d'uso non può essere modificata per almeno cinque anni dall'apertura al pubblico del percorso.

6.5.4 *Soggetti beneficiari*

Aziende produttrici e/o di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità aderenti alla strada.

7. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo*

La domanda, redatta secondo lo schema allegato, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione, degli Enti territoriali competenti, di appartenenza ai territori montani per l'areale interessato dalla Strada;
- b) per le aziende produttrici e/ di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità aderenti alle Strade di cui al paragrafo 3 lettera b) del presente bando, dichiarazione del Comitato di Gestione che il soggetto è aderente alla Strada, rilasciata per l'anno di presentazione della richiesta di contributo;
- c) programma dettagliato degli interventi da effettuare e le risorse finanziarie necessarie in aggiunta alla quota contributiva regionale;
- d) eventuale computo metrico estimativo redatto sulla base delle voci di costo unitario del prezzario regionale, in vigore alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- e) progetto esecutivo dell'intervento oggetto del contributo;
- f) copia della concessione edilizia o della D.I.A. rilasciata con riferimento agli interventi previsti;
- g) ogni documento ritenuto utile ai fini dell'istruttoria della domanda. Eventuali notizie o chiarimenti della documentazione allegata.

8. *Attuazione dei progetti*

I moduli finanziati devono essere completati entro dodici mesi dalla data del provvedimento dirigenziale di assegnazione del contributo .

Eventuale proroga deve essere preventivamente autorizzata per una durata massima di sei mesi. La proroga è concessa solo per motivi imprevedibili e non dipendenti da inerzia del soggetto beneficiario.

Eventuali varianti ai moduli presentati ed ammessi a contributo, devono essere concesse preventivamente e solo per validi motivi ed in ogni caso devono essere compatibili con gli obiettivi perseguiti dal modulo originario. La variante non deve comportare modifiche in aumento al contributo concesso.

9. Modalità di liquidazione dei contributi e rendicontazione finale degli interventi

I contributi sono liquidati con le seguenti modalità:

Anticipo del 50% a richiesta del soggetto beneficiario e dietro presentazione di dichiarazione di inizio dei lavori, sottoscritta dal Direttore dei lavori se previsto dalla normativa vigente o, in alternativa, dal rappresentante legale del soggetto beneficiario.

La liquidazione dell'anticipo è subordinata al rilascio di fideiussione, pari all'importo richiesto maggiorato del 10%, a favore della Regione Toscana.

La fideiussione dovrà restare in vigore fino alla liquidazione del saldo.

Al completamento degli interventi previsti e comunque non oltre trenta giorni dalla conclusione dei lavori, il soggetto beneficiario deve trasmettere alla Federazione competente, i seguenti documenti:

- relazione tecnica descrittiva dei lavori eseguiti;
- computo metrico a consuntivo delle opere eseguite;
- certificato di agibilità, se previsto per l'intervento finanziato;
- giustificativi di spesa in copia, regolarmente quietanzati.

Sono possibili i pagamenti in contanti secondo le modalità della Delibera di Giunta n. 345 del 19 aprile 2004.

Le liquidazioni sono effettuate dalla Regione Toscana alla Federazione sulla base delle richieste di anticipo e delle rendicontazioni finali effettuate dai beneficiari dei moduli che compongono i due progetti coordinati.

La Federazione provvede all'esame della completezza e correttezza della documentazione presentata dai beneficiari dei moduli prima dell'inoltro della richiesta di liquidazione alla Regione.

10. Esclusione e limitazione degli interventi

Non sono ammissibili a finanziamento le domande presentate da coloro che sono stati oggetto di procedure concorsuali nei precedenti 5 anni, o oggetto di procedimenti pregiudizievoli del patrimonio (protesti, pignoramenti e sequestri) negli ultimi 3 anni.

In base a quanto stabilito dal regolamento (CE) N.69/2001 della Commissione Europea del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (de minimis), l'importo complessivo del contributo finanziario a favore del soggetto beneficiario non può superare 100.000,00 Euro nei tre anni. Tale massimale si applica indipendente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito.

11. Revoca dei contributi

La revoca dei contributi concessi avviene nei seguenti casi:

- a) i finanziamenti non sono stati utilizzati per gli interventi per i quali sono stati concessi;
- b) non sono stati rispettati i tempi per la realizzazione degli interventi;
- c) sono state apportate modifiche al progetto senza l'autorizzazione preventiva della Regione;
- d) non rispetto degli impegni assunti;
- e) non veridicità delle dichiarazioni rilasciate;
- f) per il centro d'informazione, per gli spazi espositivi e di degustazione non sono stati rispettati, per almeno tre anni dalla concessione del contributo, gli impegni relativi all'orario minimo di apertura o non è stato utilizzato personale adeguatamente preparato;
- g) non è stato rispettato l'obbligo dell'uso del logo regionale di cui al decreto dirigenziale n.2148/2004.

Qualora la Regione accerta il verificarsi dei casi di cui sopra revoca con proprio atto il contributo concesso.

12. Riduzione del contributo

Qualora l'importo delle domande ammesse a finanziamento superi la disponibilità delle risorse finanziarie si procederà all'abbattimento della percentuale di contributi stabilita dal presente atto, secondo quanto previsto dalla Delibera di Consiglio Regionale n. 73 del 26/07/2006 punto 1) lettera a) punto 5), per consentire il soddisfacimento del maggior numero di domande ammesse.

In caso di disponibilità finanziaria a seguito di rinuncia alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento si procederà allo scorrimento della graduatoria.

13. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per la Regione Toscana è il dirigente del Settore valorizzazione dell'agricoltura, presso la Direzione Generale Sviluppo Economico Via di Novoli 26 50127 Firenze.

Allegato B :
Schema di domanda di contributo per Comitati di gestione.

Alla Federazione delle Strade del Vino e dei
Sapori della Toscana
presso il Centro per la Cultura del Vino I Lecci,
Via Lucardese 74
0025 Montespertoli.

Il/la Sottoscritto/a.....
nato/a a il
residente a Via n.
in qualità di legale rappresentante di
.....
sede legale..... Cap
Via..... n Tel fax
Partita Iva.....
Codice Fiscale.....

Chiede

di accedere ai contributi di cui all'art.7, L.R. 45/03;
a tal fine

Dichiara

ai sensi dell' artt. 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del DPR citato:

1) che il percorso della Strada si articola in misura maggiore all'interno di area:

- montana;
- non montana (contrassegnare la risposta giusta);

2) che il titolo di possesso dell'immobile oggetto dell'intervento è il seguente
.....ed è pari almeno al periodo
di destinazione d'uso.

3) che ai sensi della norma 7 del Reg. 1685/2000 e smi recupera l'Iva applicabile sulle spese ammissibili a contributo: SI NO (contrassegnare la risposta giusta)

4) che, nel rispetto delle regole del "de minimis", nei tre anni precedenti ha beneficiato dei seguenti contributi:

.....
Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'ottenimento del contributo comporta i seguenti impegni:

1. realizzare gli interventi entro 12 mesi dalla data del decreto di assegnazione del contributo;
2. di consentire opportuni controlli e ispezioni da parte della Regione Toscana;
3. di restituire i contributi erogati in caso di revoca del contributo stesso ai sensi dell'art.7, comma 6, della L.R. 45/03;
4. di tenere aperto il Centro di informazione, il centro espositivo e di documentazione per almeno tre anni dall'erogazione del contributo da parte della Regione Toscana;
5. di non distogliere la destinazione d'uso per il periodo indicato nel bando;
6. di non aver usufruito di altre agevolazione o contributi per lo stesso progetto o intervento a valere su altre norme comunitarie, statali o regionali.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono acquisiti.

Vengono allegati i seguenti documenti:

- 1) programma dettagliato degli interventi da effettuare e le risorse finanziarie necessarie in aggiunta alla quota contributiva regionale;
- 2) eventuale computo metrico estimativo redatto sulla base delle voci di costo unitario del prezzario regionale, in vigore alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 3) progetto esecutivo dell'intervento oggetto del contributo;
- 4) copia della concessione edilizia o della D.I.A. rilasciata con riferimento agli interventi previsti;
- 5) ogni documento ritenuto utile ai fini dell'istruttoria della domanda.
- 6) Eventuali notizie o chiarimenti della documentazione allegata.

..... li firma.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000, la domanda è sottoscritta ed inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata del sottoscrittore, all'ufficio competente esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento

Allegato C :

Schema di domanda di contributo per aziende agricole produttrici e/o di trasformazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità.

Alla Federazione delle Strade del Vino e dei
Sapori della Toscana
presso il Centro per la Cultura del Vino I Lecci,
Via Lucardese 74
0025 Montespertoli.

Il/la Sottoscritto/a.....
nato/a a il
residente a Via n.....
in qualità di legale rappresentante di
.....
sede legale..... Cap
Via..... n Tel fax
Partita Iva.....
Codice Fiscale.....

Chiede

di accedere ai contributi di cui all'art. 7 L.R. 45/03;
a tal fine

Dichiara

ai sensi dell' artt. 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del DPR citato:

1) che il percorso della Strada si articola in misura maggiore all'interno di area:

- montana;
- non montana (contrassegnare la risposta giusta);

2) che il titolo di possesso dell'immobile oggetto dell'intervento è il
seguito
ed è pari

almeno al periodo di destinazione d'uso.

3) che ai sensi della norma 7 del Reg. 1685/2000 e s.m.i., recupera l'Iva applicabile sulle spese ammissibili a contributo: SI NO (contrassegnare la risposta giusta);

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'ottenimento del contributo comporta i seguenti impegni:

1. realizzare gli interventi entro 12 mesi dalla data del decreto di assegnazione del contributo;
2. di consentire opportuni controlli e ispezioni da parte della Regione Toscana;
3. di restituire i contributi erogati in caso di revoca del contributo stesso ai sensi dell'art. 7, comma 6, della L.R. 45/03;
4. di non distogliere la destinazione d'uso per il periodo indicato nel bando;
5. di non aver usufruito di altre agevolazioni o contributi per lo stesso progetto o intervento a valere su altre norme comunitarie, statali o regionali.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs. del 30/06/2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono acquisiti.

Vengono allegati i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione del Comitato di Gestione che il soggetto è aderente alla Strada, rilasciata per l'anno di presentazione della richiesta di contributo;
- 2) programma dettagliato degli interventi da effettuare e le risorse finanziarie necessarie in aggiunta alla quota contributiva regionale;
- 3) eventuale computo metrico estimativo redatto sulla base delle voci di costo unitario del prezzario regionale, in vigore alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) progetto esecutivo dell'intervento oggetto del contributo;
- 5) copia della concessione edilizia o della D.I.A. rilasciata con riferimento agli interventi previsti;
- 6) ogni documento ritenuto utile ai fini dell'istruttoria della domanda.
- 7) Eventuali notizie o chiarimenti della documentazione allegata.

..... li firma.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000, la domanda è sottoscritta ed inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento.